

flash

CALCIO, GIUDICE SPORTIVO
8 giocatori fermati per un turno
Stankovic salta il Bologna

Il Giudice sportivo ha squalificato in serie A per una giornata **Stankovic** (Inter, nella foto), **Colucci** (Reggina), **Gialombardo** e **Vidigal** (Livorno), **Parisi** (Messina), **Cirillo** (Siena), **Mutarelli** (Palermo), **Sussi** (Bologna). Inibito a tutto il 13 novembre il dirigente del Palermo Rino Foschi per proteste nei confronti dell'arbitro. Tra le società ammende di 10 mila euro alla Roma (petardi e fumogeni in campo); 7.000 al Brescia; 6.000 a Fiorentina e Reggina; 5.000 a Milan e Palermo.



CALCIO, MILAN
Inzaghi operato ad Anversa
Sarà in campo tra tre mesi

Pippo Inzaghi è stato operato ieri mattina in artroscopia alla caviglia sinistra dal prof. Martens ad Anversa. Il coordinatore sanitario del Milan, Jean Pierre Meersseman, ha comunicato che l'operazione è andata bene. Il prof. Martens si è detto «molto soddisfatto dell'esito dell'intervento», ha confermato la diagnosi e ha indicato «una prognosi di tre mesi per la ripresa dell'attività agonistica». Giovedì scorso Filippo Inzaghi aveva rinnovato fino al 30 giugno 2009 il suo contratto con il Milan.

CALCIO, DOPING
Di nuovo positivo David Vargas
Paraguayano del Venezia

Claudio David Vargas Villalba, 19 anni, centrocampista paraguayano del Venezia, è risultato positivo a metaboliti di **nandrolone** in seguito ad un controllo a sorpresa eseguito dal Coni il 4 ottobre scorso e analizzato a Losanna. Lo stesso giocatore era già stato sospeso in estate dopo essere risultato positivo all'antidoping (al laboratorio di Roma furono riscontrate tracce di **norandrosterone** e **noreticolanone**) in occasione di un match di Coppa Italia con il Treviso, del 14 agosto.

RUGBY, TEST MATCH AL FLAMINIO
Tutto esaurito sabato prossimo
per Italia-Nuova Zelanda

Lo Stadio Flaminio, che sabato pomeriggio prossimo ospiterà il test match Italia-Nuova Zelanda di rugby, è quasi esaurito: sono disponibili ormai solo qualche centinaio di biglietti di tribuna coperta. Quasi certa la mancata apertura dei botteghini nella giornata di sabato. Intanto è annunciato in arrivo Jonah Lomu (63 presenze e 37 mete con gli All Blacks). Il campione neozelandese lascerà oggi Auckland, dove vive con la moglie Fiona, per intraprendere il lungo viaggio che lo porterà a Roma domani.

Massimo Solani

Era il più bello, ora è solo «intasato»

Il campionato italiano di calcio livellato verso il basso: 16 squadre in 5 punti

ROMA «Questo è un campionato stransissimo. Vinci due partite in fila e ti ritrovi al terzo posto, poi basta perderne altrettante e sei terzultimo in zona retrocessione». Parole di Pietro Franza presidente del Messina rivelazione di questo inizio campionato. I siciliani, infatti, sono al terzo posto in classifica con 15 punti nel paniere: soltanto 5 in più di quanti non ne abbiano raccolti sin qua Siena e Reggina che, se il campionato fosse già finito, andrebbero allo spareggio per restare in serie A. Un divario minimo fra la ambizione di Champions League e la paura della serie B, uno scarto che è frutto di un livellamento difficile da pronosticare all'inizio di questa stagione.



Segno che quello italiano è tornato ad essere, come si diceva un tempo, «il campionato più bello del mondo»? Macché. Segno, al massimo, che nella nostra serie A è in atto un appiattimento di valori (verso il basso ovviamente) che non ha precedenti. Con Milan e Juventus già in fuga dopo soltanto 10 giornate (Lecce,

ITALIA	INGHILTERRA	SPAGNA	GERMANIA	FRANCIA
20 Squadre (dopo 10 giornate) 3° in classifica	20 Squadre (dopo 12 giornate) 3° in classifica	20 Squadre (dopo 10 giornate) 3° in classifica	18 Squadre (dopo 12 giornate) 3° in classifica	20 Squadre (dopo 13 giornate) 3° in classifica
LECCE 15 punti - 5 punti SIENA 10 punti 18° in classifica	EVERTON 23 punti - 5 punti MANCHESTER UTD 18 punti 7° in classifica	LEVANTE 19 punti - 5 punti VILLAREAL 14 punti 9° in classifica	STOCCARDA 23 punti - 5 punti BAYER L. 18 punti 8° in classifica	AUXERRE 22 punti - 5 punti BORDEAUX 17 punti 8° in classifica

Una fase di Milan-Roma di domenica. Dietro a Dellas si intravede Shevchenko

Udinese e Messina, terzi, inseguono staccati già di 10 punti dalla capolista e 6 dai rossoneri), infatti, il flop più rumoroso è quello delle squadre «di seconda fascia» chiamate a colmare il divario fra le prime della classe e i club di medio bassa classifica. Sembra passata un'era glaciale dai tempi delle sette sorelle (rimaste poi in sei dopo la retrocessione e il fallimento della Fiorentina) con l'Inter

già pesantemente attardata e le romane che, deposte le ambizioni più brillanti, si dibattono a metà classifica a pari punti con Sampdoria e Chievo. Per non parlare poi del Parma che, finita da un pezzo l'epoca d'oro dei Tanzi, è addirittura penultimo in piena zona retrocessione. Niente di strano, allora, se nella prima colonna della classifica troviamo addirittura tre delle sei neo promosse (Messi-

na, Fiorentina e Cagliari).

Pensare che soltanto dodici mesi fa, alla decima giornata, il divario fra la terza in classifica (il Milan a quota 24) e le terzultime (Bologna e Perugia) era addirittura di 18 lunghezze. Un distacco che nella stessa giornata della stagione 2002/2003 era di 11 punti (Bologna e Parma 17, Napoli 6) mentre erano 12 (Inter, Milan e Roma 15, Atalanta 7)

nell'annata 2001/2002. E basta tornare indietro ancora di una stagione (2000/2001) per accorgersi che alla decima di campionato la distanza fra la prima delle squadre potenzialmente classificate per i preliminari di Champions League (Milan, 22) e la terzultima classificata era ancora una volta di 18 punti (Atalanta, 7).

A bene vedere, poi, quella italiana è

in maniera ben diversa e la classifica somiglia ad uno di quei maxi ingorghi che ingolfano le tangenziali di Roma e Milano, con 16 squadre stipate in sole cinque lunghezze. E, se le cose non dovessero cambiare da qui alla fine della stagione, per trasformare un posto in Uefa in una retrocessione potrebbe bastare un rigore non dato o un fuorigioco non fischiato.

In Italia, invece, le cose vanno

al terzultimo posto della Bundesliga con 11 punti, lontani 12 lunghezze dallo Stoccarda terzo. Si passa in Francia e le proporzioni non cambiano: fra l'Auxerre (che insegue con 28 punti il Lione e il Lille) e lo Strasburgo, infatti, il divario è di 11 lunghezze. Una in più di quante non ce ne siano fra il Levante, che nella Liga spagnola è terzo a quota 19 (stesso bottino del Real Madrid), e il Getafe che è invece terzultimo.

VERSO IL CONGRESSO NAZIONALE DEI DS



La Sinistra DS - Per Tornare a Vincere presenta la Mozione

UNA SINISTRA FORTE UNA GRANDE ALLEANZA DEMOCRATICA

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE 2004

Cesena ore 18,00
Centro Culturale San Biagio
Via Aldini

Ravenna ore 20,30
Sala Rinascita-Porta Adriana (ex Strocchi)
Via Maggiore 78

FABIO MUSSI

Sinistra Ds - Per tornare a vincere

www.vivalasinistra.it - www.sinistrads.dsonline.it tel. 06/6711213 - 06/6787429 - fax 06/48023242
e-mail: info@vivalasinistra.it - correntoneds@libero.it

GIORNI DI STORIA

Vent'anni dopo

«Noi siamo convinti che il mondo, anche questo terribile, intricato mondo di oggi può essere conosciuto, interpretato, trasformato, e messo al servizio dell'uomo, del suo benessere, della sua felicità. La lotta per questo obiettivo è una prova che può riempire degnamente una vita»

ENRICO BERLINGUER

Una piccola antologia ragionata degli interventi di Enrico Berlinguer a vent'anni dalla morte per fare emergere, se ce ne fosse ancora bisogno, il rapporto vitale di Berlinguer con le sfide del suo tempo. Sono scritti che aiutano a riscoprire, al di là di ogni ricostruzione «forzata», il profilo intellettuale, morale e politico di un leader molto amato, ma non sempre capito. Un autentico «riformatore», non un semplice «riformista».



In edicola con l'Unità a euro 4,00 in più

l'Unità

Ogni 15 giorni un nuovo volume prossima uscita 19 novembre: **SENZA VIOLENZA - I MOVIMENTI PER LA PACE**